

Il vicesindaco Antonio Garruto afferma “sto seguendo da quasi un anno l’attuazione dei progetti PNRR che hanno un budget di circa 30mila euro per le progettualità. Lo scorso 4 Febbraio è stato indetto un appuntamento di coinvolgimento civico in Sala Consigliare aperto a tutta la cittadinanza in cui hanno spiegato con delle slide, presenti sul sito del comune, lo stato di avanzamento del progetto.

Sono contento delle vostre scelte (del progetto di monitoraggio) poiché ritengo fondamentale il coinvolgimento attivo della cittadinanza in quello che è il percorso di attuazione dei progetti PNRR, sia dal punto di vista di raccogliere sollecitazioni e contributi, ma anche per rendere conto ai cittadini del lavoro che stiamo svolgendo, insieme ai progettisti, alle ditte che lavorano ai progetti, ai tecnici che seguono la progettualità, ecc.

La città di Collegno ha un bilancio sui 40-45 milioni, ovviamente 30 milioni di PNRR rappresentano un elemento importante e un’occasione storica per intervenire con tanti interventi, cercando di portare avanti dal punto di vista amministrativo quelle che sono le loro visioni strategiche per il futuro della città. Questi appuntamenti di coinvolgimento civico su quello che è lo stato di avanzamento dei progetti vengono svolti periodicamente, non solo in Sala Consigliare, ma anche in giro per i cantieri con l’assessore e i tecnici comunali e gli altri assessori coinvolti. Stiamo cercando di fare un lavoro di monitoraggio attento e di rendicontazione sullo stato di avanzamento per poter anche capire gli elementi di criticità che possono venir fuori nel corso dei progetti e rispettare i tempi previsti dal PNRR.”

*Questi sono degli interventi su degli spazi dove la gente vive, sono quindi spazi vissuti e condivisi; ci sono state quindi delle resistenze da parte dei cittadini residenti rispetto alle prospettive di investimento e quindi destinazioni d’uso che possano allargare le intenzioni dell’amministrazione?*

“I progetti sono stati scelti dal territorio e non dall’amministrazione, a seguito di un bando nato ancora prima del PNRR come bando PINQuA promosso dal Ministero e dalla Città Metropolitana che ci faceva da capofila. Quindi fin da subito sono stati pubblicati i bandi per selezionare i comuni che avrebbero partecipato. Collegno come comune a sua volta ha pubblicato un bando per raccogliere interesse da parte di associazioni, privati o chiunque avesse un’idea progettuale su edifici pubblici o privati. Quando è stata fatta la prima candidatura dei comuni, tutti i comuni si sono presentati a Città Metropolitana per essere selezionati.

Con EX-ETI non sono state riscontrate problematiche con la comunità per quanto riguarda la proposta del progetto.”

“EX-ETI ha avuto un fermo relativo ad una perizia perché lavorando si è sfondata una soletta, sospendendo i lavori in attesa della variante. Ma hanno ripreso i lavori e nonostante questo problema finiranno prima della data prevista.”